

## 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : NUNCAS GLASNET VETRI  
Codice commerciale: 100702

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Pulitori per vetri e specchi  
Usi del consumatore  
Usi sconsigliati  
Nessuno in particolare.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nuncas Italia S.p.A.  
Via G. Keplero, 29  
20019 Settimo Milanese (MI) Italia  
Tel. +39 02.33.53.56.1  
ricercasviluppo@nuncas.it

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale NIGUARDA CA GRANDA (MILANO) - Tel. 02.66.10.10.29

## 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:

R10

Natura dei rischi specifici attribuiti:

R10 - Infiammabile

Il prodotto è un liquido che infiamma a temperature superiori a 21° se sottoposto ad una fonte di accensione.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli previsti:

Nessun simbolo di pericolo previsto

Natura dei rischi specifici attribuiti:

R10 - Infiammabile

Consigli di prudenza:

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini

S25 - Evitare il contatto con gli occhi

S46 - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

### 2.3. Altri pericoli

## 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
alcool isopropilico	> 10 < 20%	F; R11 Xi; R36 R67 GHS02, GHS07 Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3 - H225, H319, H336	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
2-butossietanolo	> 5 < 10%	Xn; R20/21/22 Xi; R36/38 GHS07 Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2 - H302, H312, H315, H319, H332	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	

## 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti

Nessun dato disponibile.

## 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio. CO2 o estintore a polvere.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (halon 1211 fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua"

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi

Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.  
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.  
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.  
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.  
Impedire che penetri nella rete fognaria.  
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

#### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## **7. Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.  
Durante il lavoro non mangiare nè bere.  
Durante il lavoro non fumare.

### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

### **7.3. Usi finali specifici**

Usi del consumatore:  
Erogare il prodotto sulla superficie da trattare e ripassarla con un panno ben pulito e morbido

## **8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

### **8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:

alcool isopropilico

PROPAN-2-OLO ; Nr. CAS : 67-63-0

Specifica : TRGS 900 - Valori limite dell'aria presso la postazione di lavoro ( D )

Valore : 200 ppm / 500 mg/m<sup>3</sup>

Categoria : 2(II)

Annotazioni : Y

Data versione : 02/07/2009

Specifica : TRGS 903 - Valori limite biologici ( D )

Parametro : acetone / sangue intero / fine esposizione ovv. fine turno

Valore : 50 mg/l

Data versione : 31/03/2004

Specifica : TRGS 903 - Valori limite biologici ( D )

Parametro : acetone / urina / fine esposizione ovv. fine turno

Valore : 50 mg/l

2-butossietanolo

TLV: (come TWA) 20 ppm A3 (cancerogeno riconosciuto per l'animale con rilevanza non nota per l'uomo); (ACGIH 2004).

Mak: 20 ppm 98 mg/m<sup>3</sup> Categoria limitazione di picco: II (4); assorbimento cutaneo (H); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 20024).

### **8.2. Controlli dell'esposizione**



Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

nessuno

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

alcool isopropilico

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

Utilizzare misure di protezioni adeguate per mani, occhi, pelle ed apparato respiratorio. Il produttore dei mezzi di protezione deve garantire che detti mezzi siano idonei al prodotto.

Protezione della respirazione

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Protezione delle mani

Impiegare guanti protettivi.

Protezione degli occhi

Impiegare occhiali di protezione ben aderenti.

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

2-butossietanolo

Protezione respiratoria: Filtro per gas/vapori organici (Punto d'ebollizione > 65°C, ad es. EN 14387, Tipo A).

Protezione delle mani: Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374) Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6,

corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): butilcaucciù, 0.7 mm spessore). A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori. Ulteriori indicazioni. Le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione. Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori ( ad es. la temperatura), la durata d'uso di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dai test.

Protezione degli occhi. Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)

Protezione del corpo: Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti protettivi idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri).

Misure generali di protezione ed igiene:

Evitare l'inalazione dei vapori. In aggiunta alle indicazioni di protezione personale, indossare indumenti da lavoro chiusi.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido limpido	
Odore	caratteristico	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Soglia olfattiva	Non determinato	
pH	11	
Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non determinato	
Punto di infiammabilità	21-55°C	
Tasso di evaporazione	Non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non determinato	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non determinato	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità di vapore	Non determinato	
Densità relativa	963 - 983 g/l	
Solubilità	solventi polari	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato	
Temperatura di autoaccensione	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
Viscosità	Non pertinente	
Proprietà esplosive	Non pertinente	
Proprietà ossidanti	Non pertinente	

## 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo

Corrosione dei metalli: Non corrosivo per il metallo

Formazione di gas infiammabili: In presenza di acqua non si formano gas infiammabili.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

### 10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso

## 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Relativi alle sostanze contenute:

alcol isopropilico

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, causando depressione. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Mal di gola. Vedi Ingestione.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento.

INGESTIONE Dolore addominale. Difficoltà respiratoria. Nausea. Stato d'incoscienza. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).

**NOTE** L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione : LD-50 ( PROPAN-2-OLO ; Nr. CAS : 67-63-0 )

Via di assunzione : per via orale

Specie per il test : ratto

Valore : 5840 mg/kg

Specificazione : LD-50 ( PROPAN-2-OLO ; Nr. CAS : 67-63-0 )

Via di assunzione : per via cutanea

Specie per il test : coniglio

Valore : > 2000 mg/kg

11.2 Esperienze sull'uomo

Contatto con la cute: con contatto ripetuto e prolungato sono possibili irritazione e infiammazione.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

2-butossietanolo

Valutazione di tossicità acuta:

Tossicità moderata dopo breve inalazione. Tossicità moderata dopo breve contatto con la pelle.

Tossicità moderata dopo ingestione singola. Classificazione della UE l'inalazione di una miscela vaporaria altamente satura non rappresenta un rischio acuto.

DL50 ratto(orale) : 1746 mg/kg

DL50 porcellino d'India (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD 402). L'Unione Europea ha classificato la sostanza come nocivo.

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Irritante per contatto con gli occhi. Irritante a contatto con la pelle. Un test in vitro ha rivelato indicazioni di lesioni oculari gravi degli occhi.

Dati sperimentali calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Irritante.

L'Unione Europea ha classificato la sostanza con "Irritante per la pelle"(R38):

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante (linea guida OECD 405).

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Irritante. (HETCAM Test in vitro)

L'Unione Europea ha classificato la sostanza con "Irritante per gli occhi"(R36).

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1746

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

## 12. Informazioni ecologiche

### **12.1. Tossicità**

Relativi alle sostanze contenute:

alcol isopropilico

Specificazione : EC50 ( PROPAN-2-OLO ; Nr. CAS : 67-63-0 )

Parametro : Daphnia

Valore > 100 mg/l

Per. del test : 48 h

Specificazione : EC50 ( PROPAN-2-OLO ; Nr. CAS : 67-63-0 )

Parametro : Alga

Scenedesmus subspicatus

Valore > 100 mg/l

Per. del test : 72 h

Specificazione : LC50 ( PROPAN-2-OLO ; Nr. CAS : 67-63-0 )

Parametro : Pesce

Valore > 100 mg/l

Per. del test : 48 h

C(E)L50 (mg/l) = 100

2-butossietanolo

CL50 (96 h) 1474 mg/l, Onchorhynchus mykiss (OECD 203, static). Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) 1550 mg/l, Daphnia magna (OECD 202, parte 1, statico). Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

Pinate acquatiche:

CE50 (72 h) 1840 mg/l (tasso di crescita). Pseudokirchneriella sub capitata (OECD 38412 parte 8, statico).

Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

Tossicità sui pesci:

NOEC (21 d) > 100 mg/l, Brachidanio rerio (semistatico). Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC (21 d) 100 mg/l, Daphnia magna (OECD 211, semistatico)

Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

Valutazione della tossicità terrestre:

Studio scientificamente non giustificato.

C(E)L50 (mg/l) = 100

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Relativi alle sostanze contenute:

alcol isopropilico

Facilmente biodegradabile

2-butossietanolo

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H2O): Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazione sullo smaltimento:

90% TIC del Thic (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4- C)(aerobico, fanghi attivi)

Valutazione della stabilità in acqua:

Studio scientificamente non giustificato.

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Relativi alle sostanze contenute:

alcol isopropilico

Poco bioaccumulabile

### **12.4. Mobilità nel suolo**

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo

La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno. Studio scientificamente non giustificato.

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Non è prevista la relazione sulla sicurezza chimica

### **12.6. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato  
Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Ulteriori informazioni:

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

## **13. Considerazioni sullo smaltimento**

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

## **14. Informazioni sul trasporto**

### **14.1. Numero ONU**

1219

Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg

### **14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ISOPROPANOLO (ALCOL ISOPROPILICO)

### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Classe : 3

Etichetta : 3

Codice di restrizione in galleria : D/E

Quantità limitate : 1 L

EmS : F-E, S-D

### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

II

### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

Prodotto non pericoloso per l'ambiente

Contaminante marino : No

### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

### **14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo

Riferimenti normativi (Italia): Legge nr. 52 del 03/02/97, D.M. 28/04/97, D.M 04/04/97, decr. 07/09/02, (attuazione della Direttiva 2001/58/CE), D.Lgs. nr. 65 del 14/03/03, (attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE); Direttiva 2006/8/CE (D.M. 03/04/07). Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.2. Elementi dell'etichetta, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 14.1. Numero ONU, 14.2. Nome di spedizione dell'ONU, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto, 14.4. Gruppo d'imballaggio

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R11 = Facilmente infiammabile

R20 = Nocivo per inalazione

R21 = Nocivo a contatto con la pelle

R22 = Nocivo per ingestione

R36 = Irritante per gli occhi

R38 = Irritante per la pelle

R67 = L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H302 = Nocivo se ingerito.

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H332 = Nocivo se inalato.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

La presente scheda di sicurezza è redatta al meglio delle nostre conoscenze in conformità alle prescrizioni del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (Reach), delle Direttiva 2001/58/CE e del recepimento italiano, Decreto 7 settembre 2002.

Prodotto soggetto alle leggi di etichettatura dei preparati pericolosi Direttiva 1999/45/CEE e suoi aggiornamenti.

Nell'utilizzo del prodotto seguire le istruzioni riportate sulla confezione.

Si declina qualsiasi responsabilità per danni derivanti da un uso improprio del prodotto o dalla non osservanza delle norme prescritte.

Mostrare questa scheda di sicurezza quando sia necessario l'intervento di un medico.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.